CRITERI DI CERTIFICAZIONE DEGLI STANDARD DI CONDOTTA ETICA E DI LEALTA' TRA GLI INDIPENDENTISTI VENETI

Al fine di essere accreditato come partito o movimento o associazione o anche solo progetto volto al raggiungimento dell'Indipendenza Veneta con uno status di credibilita', affidabilita', serieta', onesta intellettuale che chiameremo "standard di condotta etica generale e di lealta' tra indipendentisti " (S.C.E.G.L.I.), il soggetto indipendentista, qualora partito, movimento, associazione, progetto, comunita' o qualsivoglia gruppo di natura indipendentista accetta e sottoscrive di rispettare le seguenti regole:

A] Regole disciplinari:

1. Non attaccare o danneggiare l'attivita' di altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI tramite mezzi illeciti o criminali come hackeraggio o violazioni informatiche, calunnia segreta (esempio mail o lettere o messaggi calunniosi di qualunque tipo), diffamazione pubblica con chiaro intento malevolo (cioe' attacco personale in assenza di qualsiasi prova o documentazione) , frodi, inganni, minacce a persone o beni di proprieta', aggressioni fisiche o a sfondo sessuale, attivita' di stalking (fisico cosi' come informatico), sabotaggi, violazioni di patti concordati e firmati, vandalismo, assunzioni di falsi profili replicanti nei social networks, creazione di siti internet o di qualsiasi fonte informativa pubblica, a scopo diffamatorio o anche solo sarcastico, contro altri soggetti indipendentisti.
2. Uso di linguaggio deliberatamente offensivo contro persone o simboli di altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI, e comunque non giustificato da contesto o situazione (esempio in politica un diverbio o una diatriba accesa su un tema particolarmente caldo puo' anche portare a toni forti di linguaggio ma non deve significare l'uso di epiteti o insulti di carattere volgare o personale).
3. L'uso di media (Tv, radio, giornali, blog, ecc.) corretto e appropriato al tema o al contesto della situazione e non come mezzo per denigrare o "affondare" altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI.

B] Regole meritocratiche:

1. Il riconoscimento della paternita' di iniziative, di progetti, di ogni tipo di proposte, leggi o anche semplici fatti o azioni importanti per la Causa dell'Indipendenza, anche dove si tratti di altri soggetti indipendentisti e la rinuncia a ogni tentazione di "mettere il cappello" su cose ideate, proposte e/o organizzate da altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI, a meno che non vi sia stato esplicito consenso sui termini di promozione, propaganda, sponsorizzazione o patrocinio.

2. La buona disponibilita' a ricordare, menzionare e persino elogiare, dove indicato e auspicabile, i meriti di altri soggetti indipendentisti (partitici e non, collettivi o singoli individui) certificati SCEGLI nell'attivita' di perseguimento della Causa indipendentista.

3. La buona disponibilita' ad aiutare e se necessario premiare altri soggetti indipendentisti (partitici e non, collettivi o singoli individui) certificati SCEGLI la' dove si mostrassero piu' bravi o efficienti nell'attivita' di perseguimento della Causa indipendentista.

4. La buona disponibilita', la' dove ci fossero dubbi o perplessita' sul merito di altri soggetti certificati SCEGLI, ad impegnarsi in attivita' che dimostrino in tempi ragionevolmente brevi la capacita' di fare meglio o altrimenti l'impegno di evitare critiche, minimizzazioni, banalizzazioni, denigrazioni (anche solo sarcastiche) del buon lavoro fatto o in corso con merito da parte di altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI.

C] Regole di costruttivismo:

1. La disponibilita' a dialogare sempre e comunque con altri soggetti indipendentisti certificati SCEGLI anche dove le posizioni divergono o possono sembrare incompatibili all'inizio, senza necessariamente l'obbligo di raggiungere un accordo (principio del provare sempre un'intesa prima di concludere una presa di divergenza)

2. La disponibilita' a partecipare a progetti o programmi che non abbiano carattere partitico ma che siano importanti per lo sviluppo di coesione tra i diversi soggetti certificati SCEGLI, di costruzione di una matrice sociale indipendentista comune, di costruzione di una fonte o canovaccio informativo il piu' comune e trasversale a tutti i cittadini Veneti in Veneto o all'estero. Ad esempio: un Libro Bianco dei Veneti, progetti di stesure giuridiche-legislative per il futuro assetto amministrativo di uno Stato Veneto, elezioni di assemblee costitutive nazionali in caso di vicinanza al riconoscimento di uno Stato Veneto, consultazioni sociali, marketing politico-sociale, conferenze di carattere socio-economico o culturale, programmi di ricerca, documentari, bandi pubblici per vagliare e infine premiare proposte o studi su determinati settori istituzionali, collaborazioni con fondazioni Venete trasversali e neutrali che operano per il bene dell'immagine e dei diritti civili e politici dei Veneti in Veneto o nel Mondo ecc.

3. La disponibilita' a condividere mezzi mediatici come televisioni, radio, giornali con altri soggetti certificati SCEGLI per ogni sorta di lecita attivita' indipendentistica (anche previo pagamento tempi o spazi usati o altri accordi di reciproca convenienza la'

dove si trattasse di mezzi privati e auto-gestiti) e la disponibilita' ad offrire o condividere i propri mezzi mediatici gratuitamente in eventi di eccezionale portata (per esempio commenti o interviste dopo lo svolgimento di un referendum consultivo o propositivo sull'auto-determinazione in Veneto o in altre realta' importanti e di riferimento come Catalognia, Scozia ecc.)

4. L'impegno a mantenere sempre una condotta di concordia e coesione (principio del fronte compatto) tra soggetti indipendentisti SCEGLI ogni volta che si partecipi a eventi o manifestazioni o conferenze di carattere internazionale e l'uso di una sola bandiera, il Gonfalone di San Marco, in quelle occasioni e non di bandiere, sigle o simboli di partito o individuali.

5. L'impegno a seguire con rispetto e disciplina le indicazioni e le istruzioni di soggetti certificati SCEGLI deputati all'organizzazione o al coordinamento di eventi internazionali e la rinuncia a ostacolare, sabotare, ritardare, svilire, denigrare, criticare impropriamente i loro sforzi solo perche' non appartenenti al proprio gruppo o formazione.

D] Regole di correttezza e democrazia interna al soggetto indipendentista:

1. La presenza di statuti interni (scritti e stampati in modo chiaro e decoroso, pubblicati o almeno accessibili su richiesta) che definiscano chiare regole di convivenza pacifica, dignitosa, civile tra i soci del soggetto indipendentista (partito, movimento, associazione, progetto ecc.).

2. La presenza di statuti che promuovano la partecipazione equa ed indiscriminata delle donne indipendentiste alle cariche e alle attivita' del soggetto in proporzione alla loro presenza effettiva tra i soci del soggetto (cosiddette quote rosa).

3. L'assenza di norme disciplinari che epurano i soci senza almeno applicare un iter di richiami informali, formali con il socio accusato di infrazione disciplinare, discussioni in direttivo, tentativi di persuasione da parte del direttivo (in modo gentile e non intimidatorio o violento), a seguire le direttive dell'esecutivo del momento o ad attenersi alle regole dello statuto come indicato dal caso e la rinuncia a espellere, sospendere, epurare o semplicemente ostracizzare soci senza preavviso o richiamo alcuno o discussione alcuna, ex abrupto sia verbalmente che in modo scritto. Soggetti che operano stili disciplinari interni di questo tipo NON sono compatibili con certificato SCEGLI e la loro certificazione decade non appena il pannello dei Giuri' disciplinari SCEGLI accerta eventuali lamentele di soci che vi fanno ricorso come giustificate e giudica attendibili i fatti che violano questo criterio (principio della serenissima equita' nelle azioni disciplinari, more veneto). Fanno eccezione a questo criterio casi di sospensione o espulsione drastica causati da comportamenti di aggressione criminale contro altri soci (purche' testimoniata o comprovata e non accuse di carattere diffamatorio per eliminare soci "scomodi").

4. La disponibilita' e capacita' di fornire (almeno) prova di corretta rendicontazione di bilancio annuale al pannello disciplinare SCEGLI, e, se ritenuto necessario dal pannello, asseverazione dei revisori interni dei conti, in caso di accuse pubbliche o indiriz-

zate al pannello di atti di malversazione, frode, corruzione o qualsivoglia reato di natura amministrativa da parte dei dirigenti del soggetto e/o di soci di esso ai danni di altri soci dello stesso o di enti veneti di natura privata o pubblica (per esempio un dirigente di partito, come un segretario o un tesoriere, che intaschi le tessere dei soci e ne usi il ricavato per scopi personali, o di dirigenti o soci che usino il nome o i dettagli dei conti bancari di un soggetto per frodare o corrompere enti che offrono servizi pubblici o privati).

5. L'assenza di provvedimenti o sentenze giudiziarie, di sensibile gravità a carico di quel soggetto per reati contro singoli soci o gruppi di soci fisici (punizioni di gruppo), o contro proprieta' dei soci (esempio frodi, furti, incendi, appropriazioni illecite di immobili ecc.).

6. L'assenza di qualsivoglia testimonianza attendibile sull'esistenza di sistemi piramidali volti a recuperare fondi o crediti dai soci in modo illecito o comunque eticamente inaccettabile (esempio il persuadere soci a fornire somme di denaro per investimenti ad alto rischio tipo bonds illeciti, fondi Sicar, Sicav ecc), attuazione di schemi Ponzi o simil-Ponzi, catene di Sant'Antonio ecc.

7. L'assenza di testimonianze di bullismo frequente, congiure dominanti, colpi di mano autoritari, accentramenti assolutisti che vanno contro i principi di leadership e responsabilità compartecipata della tradizione veneta (more veneto) e rendono possibile la conduzione del soggetto da parte di individui, o gruppi di individui, senza il consenso della maggioranza dei soci tramite libere elezioni (o consultazioni) interne e secondo le norme specifiche dello statuto.

8. L'assenza di testimonianze di nepotismo, clientelismo o familismo all'interno della dirigenza esecutiva dei soggetti (per esempio dirigenti che vengono eletti alla guida di un partito e poi abusano della la propria posizione per consolidare una ristrettissima "nicchia" di "pretoriani" che poi emarginano, attaccano od ostracizzano il resto dei soci con metodi sleali).

E] Regole di comunicazione chiara ed efficiente:

1. La presenza di sistemi di comunicazione interna al soggetto chiari, dove ruoli e responsabilita' sono illustrati per scritto nello statuto ed ogni tipo di gerarchia comunicativa (se presente) e' ben codificato e incluso nello statuto.

2. La presenza di sistemi di comunicazione esterna efficiente e accettabile: questo include anche la designazione di portavoci pubblici che dev'essere chiara e pronta ogni qualvolta sia necessario convocare o coinvolgere il soggetto in iniziative indipendentiste comuni (esempio uffici stampa, spokesmen, public relations, segretari/e ecc.).

3. La presenza nello statuto interno di norme scritte di decoro sull'abbigliamento e l'immagine in pubblico (dove per pubblico s'intendono media di larga diffusione come la televisione) dei leaders o dei portavoce del soggetto (principio di obbligo di decoro dell'immagine pubblica degli indipendentisti Veneti).

F] Regole di rispetto della legalita' nazionale italiana e internazionale:

1. L'adempienza a tutte le leggi italiane (o internazionali, dove queste prevalessero) in materia di terrorismo, violenza fisica e sessuale, spaccio di sostanze stupefacenti, pedofilia, attivita' mafiosa o di finanza nera da parte di QUALSIASI socio del soggetto. Vengono esclusi da questo contesto ogni tipo di infrazione o reato classificati come tali dalla legge italiana per definire azioni avverse al mantenimento dell'Unita' d'Italia o all'accettazione incondizionata della bandiera tricolore e di altro vessillo italiano in suolo Veneto, posto che tali azioni non abbiano natura violenta.
2. L'adesione ai principi sull'autodeterminazione del Trattato di New York del 19 dicembre 1966 e alla legge italiana 85/2006 sulla compatibilita' con la Costituzione Italiana di un esercizio pacifico, democratico e trasversale del diritto all'auto-determinazione.
3. La rinuncia a perseguire la via dell'Indipendenza del Veneto con metodi violenti, terroristici, eversivi e/o con l'aiuto di formazioni militari, paramilitari, lobbies finanziarie fuori legge, criminali e/o mafiose .
4. L'assenza di statuti o memorandum o direttive scritte o in atto dell'esecutivo del soggetto che contengano istigazioni all'odio razziale, o qualsivoglia tipo di discriminazione ritenuto inaccettabile secondo i costumi veneti (more veneto).

PANNELLO ETICO S.C.E.G.L.I:

Questo e' un pannello di Giuri' disciplinari che vengono reclutati secondo i seguenti requisiti:

- Testimonianza di vite rette e probe assenza di carichi penali pendenti o sentenze in giudicato (tranne per reati d'opinione o reati classificati come tali per azioni avverse al mantenimento dell'Unita' d'Italia o all'accettazione incondizionata della bandiera tricolore e di altro vessillo italiano in suolo Veneto, posto che tali azioni non abbiano natura violenta).
- Testimonianza di fede indipendentista marciana di lunga data o, se recente, d'intensa attivita' indipendentista a livello pubblico e mediatico.
- Eta' maggiore di 40 anni
- Buona capacita' comunicazione e minima familiarita' con formulazione statuti, regolamenti, codici ecc.

- Assenza di cariche di leadership politica o segretariato o cariche esecutive in partiti politici (soci ordinari normali o con responsabilita' politiche di scarso rilievo, per esempio amministrazione semplice o logistica, possono concorrere alla candidatura).

Struttura e funzioni:

- Il pannello che puo' variare da 5 a 13 soggetti per anno viene eletto annualmente da una rosa di candidati proposti da soggetti indipendentisti certificati SCEGLI e gia' convalidati dai membri del pannello uscente secondo i criteri di cui sopra.
- Una volta fissato il numero (non meno di cinque e comunque sempre in numero dispari) per quell'anno dal pannello uscente, l'elezione avviene per sorteggio ma in modo da evitare che vi sia eletto piu' di un candidato per soggetto indipendentista (quindi si deve fare prima un sorteggio interno dei candidati di un soggetto se sono piu' di un uno)
- Il pannello si raccoglie quando necessario in luoghi asettici, chiusi e decorosi (non case private, o pubblici esercizi) e sempre in presenza della Bandiera di San Marco.

- Il pannello ha potere di decidere per discussione e votazione:

  - Esame di nuove domande di certificazione SCEGLI da parte di soggetti indipendentisti
  - Revisione annuale di tutte le certificazioni SCEGLI e raccomandazione, dove necessario, di interventi appropriati per correggere deviazioni che possono comportare la sospensione o il ritiro della certificazione SCEGLI e indicazione di limiti di tempo per eseguire tali correzioni.
  - Esame di lamentele e ricorsi di soggetti SCEGLI contro la certificazione (o il suo mantenimento) da parte di altri soggetti.
  - Esame di documentazione e testimoni per proposte di sospensione soggetti accusati di infrazione criteri SCEGLI
  - Sospensione o ritiro certificazione SCEGLI a soggetti giudicati *sine dubio* in violazione dei criteri di condotta etica generale e di lealta' tra indipendentisti veneti.
  - Revisione annuale del codice con aggiunte e/o modifiche, se ritenuto utile dalla maggior parte dei membri del pannello, di criteri di certificazione.

- La certificazione SCEGLI si consegna in forma di documento stampato recante la firma di tutti i componenti del pannello etico SCEGLI, data di accredito SCEGLI e sigillo con timbro recante la *Moeca Marciana* al principale dirigente del soggetto. Una copia dell'atto viene

tenuta in luogo protetto dal segretario/segretaria designato/a del pannello (carica sottoposta e revisione e conferma oppure cambio su base annuale).

———

Il soggetto indipendentista (nome del movimento, partito, associazione, progetto ecc)

……..

fedele a San Marco, alla Serenissima Repubblica e al Popolo Veneto,

accetta di conformarsi alle regole sopra enunciate e sottoscrive;

FIRMA: (stampatello e corsivo)

……..

A TITOLO DI: (carica o designazione nel soggetto indipendentista, p.e. segretario, direttore, presidente, ecc.)

……

DATA:

……..

LUOGO: ……